

X

Ufficio del Registro
Atti Pubblici - Bologna
Reg. to il 11/5/81
LI N. 8084

N. 19914 di Repertorio

di Raccolta

ATTO DI FUSIONE MEDIANTE INCORPORAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentoottantuno, il *sette maggio*
in *Bologna, via Oberdan 24*

Innanzi a me, dr. ROSA VETROMILE, Notaio in
Bologna, iscritto nel ruolo del distretto notarile
di Bologna, con residenza in questa città,

Sono comparsi:

- il signor MAZZOLI Enea, nato ad Argelato (Bo) il
1° agosto 1927, domiciliato per la carica in Bolo-
gna, via Oberdan, n. 24, di condizione Ammini-
stratore, Presidente del Consiglio di Amministra-
zione della "Compagnia Assicuratrice UNIPOL - So-
cietà per Azioni" con sede in Bologna, via Ober-
dan, n. 24, capitale sociale interamente versato
Lire 10.815.750.000= diviso in azioni del valore
nominale di f. 1.000.= cadauna, iscritta al n.
14602 registro società del Tribunale di Bologna,
delegato a questo atto con delibera dell'assemblea
straordinaria dei soci a mio verbale del 17 otto-
bre 1980, rep. 17925, omologato dal predetto Tribu-
nale con decreto in data 28 ottobre 1980;

- il signor ZAMBELLI Cinzio nato a Castelfranco
Emilia (Mo) il 3 gennaio 1925, domiciliato per la



Depositato alla
Cancelleria del
Tribunale di Bo -
il 14/5/81
ed annotato

N. d'ord. 9885-9886
N. 16233 Società Unifol vite
#14602 Soc Unifol

h

carica in Bologna, via Oberdan, n. 24, di condi-
zione Amministratore, Vice Presidente del Consi-
glio di Amministrazione della "Compagnia Assicura-
trice UNIPOL VITA Società per Azioni" con sede in
Bologna, via Oberdan, n. 24, capitale sociale inte-
ramente versato Lire 900.000.000.= diviso in azio-
ni del valore nominale di f. 5.000.= ciascuna,
iscritta al n. 16239 registro società del Tribuna-
le di Bologna, delegato a questo atto con delibera-
dell'assemblea straordinaria dei soci a mio verba-
le del 17 ottobre 1980, rep. 17923, omologata dal
predetto Tribunale con decreto in data 28 ottobre
1980.

Compresenti della cui identità personale io Notaio
sono certo, i quali rinunciano fra loro d'accordo
e col mio consenso all'assistenza dei testimoni a
quest'atto.

Premesso:

- che sono state approvate dal Tribunale di Bolo-
gna con i decreti suindicati e già iscritte al
rispettivo numero del registro società le menziona-
te deliberazioni delle assemblee sociali di cui ai
richiamati miei verbali con i quali le società
come sopra costituite e rappresentate deliberarono
la loro fusione mediante incorporazione della "Com-

Luca Spavari
Notario

Seccola



pagnia Assicuratrice. UNIPOL VITA Società per Azioni" con sede in Bologna nella società "Compagnia Assicuratrice UNIPOL - Società per Azioni" con sede in Bologna, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 agosto 1980 e alle condizioni tutte stabilite nelle rispettive delibere assembleari ed a quelle eventualmente disposte o confermate dal Ministero; _____

- che dette delibere oltre che all'omologazione dell'A.G., vennero subordinate all'approvazione del competente Ministero; _____

- che gli effetti della fusione si vogliono decorribili dall'1/1/1980; _____

- che il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato con proprio decreto 29 aprile 1981 n. 13235, che in copia conforme previa lettura da me datane ai componenti si allega al presente atto sotto la lettera "A", ha approvato le deliberazioni e condizioni della fusione mediante incorporazione della "Compagnia Assicuratrice Unipol Vita Società per Azioni" sede Bologna nella "Compagnia Assicuratrice UNIPOL - Società per Azioni" con sede in Bologna. _____

Tutto ciò premesso da costituire parte integrante e sostanziale e verificatesi altresì le condi-

h

zioni di cui all'art. 2503 C.C., i comparenti, quali legali rappresentanti e mandatari delle rispettive società, addivengono alla fusione tra le società "Compagnia Assicuratrice UNIPOL VITA Società per Azioni" e la "Compagnia Assicuratrice UNIPOL - Società per Azioni" entrambe con sede in Bologna, così regolata: _____

1) La fusione avviene mediante incorporazione della "Compagnia Assicuratrice UNIPOL VITA Società per Azioni" nella "Compagnia Assicuratrice UNIPOL - Società per Azioni" sulla base delle situazioni patrimoniali delle dette società al 30 agosto 1980 e con decorrenza degli effetti della fusione dall'1/1/1980. _____

2) A seguito della fusione come sopra perfezionata hanno piena esecuzione le deliberazioni delle suddette assemblee del 17 ottobre 1980 tra cui l'aumento di capitale a Lire 11.160.530.000.= (undicimiliardicentosessantamilionicinquecentotrentamila) mediante emissione di 344.780.= (trecentoquarantaquattromilasettecentoottanta) nuove azioni da £. 1.000.= da assegnare ai terzi azionisti della Unipol Vita società per Azioni in ragione di 5 azioni Unipol - Società per Azioni, godimento 1/1/1980, per ogni azione Unipol Vita società per

azioni possedute, e la conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto che da oggi avrà la seguente nuova formulazione, approvata dal Ministero:

"ART. 5 - CAPITALE - _____

Il capitale sociale è di L. 11.160.530.000.= (lire undicimiliardicentosessantamilionicinquecentomila), diviso in azioni da nominali Lire 1.000. (mille) ciascuna, di cui L. 900.000.000.= (lire novecentomilioni) destinate all'adempimento degli obblighi derivanti dalle assicurazioni e riassicurazioni sulla Vita e capitalizzazioni, rami ai quali, per la prescritta separata gestione, sono inoltre attribuite le relative riserve patrimoniali. _____

Gli aumenti di Capitale possono essere fatti anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti. _____

Il diritto di opzione non spetta per le azioni ordinarie di nuova emissione che, secondo la deliberazione di aumento, debbano essere liberate in tutto o in parte mediante conferimenti di beni in natura." _____

Lo Statuto sociale con la predetta modifica dell'art. 5 mi viene consegnato dal signor Mazzoli Enea e viene allegato al presente atto sotto la

Resoluto

*Luca Spavanti
Antonio*

h

lettera "B", omessane da me notaio la lettura per
dispensa avutane dai comparenti. _____

3) Conseguentemente la società Unipol - Società
per Azioni subingredisce di pieno diritto in tutto
il patrimonio attivo e passivo della incorporata
società Unipol Vita Società per Azioni ed in tutte
le attività, i beni, i diritti, le azioni, i con-
tratti, le obbligazioni attive e passive senza
eccezione alcuna, assumendo di provvedere alla
estinzione di tutte indistintamente le passività
alle convenute scadenze e condizioni, e perciò
succedendo ad essa a titolo universale. _____

La Società incorporante, giusta il decreto del
Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Arti-
gianato del 29 aprile 1981 n. 13235, eserciterà
d'ora innanzi l'attività assicurativa sino ad oggi
svolta dalla Unipol Vita. _____

Fermo quanto sopra, danno atto i comparenti che le
attività e le passività della società incorporata
sono contabilizzate nella situazione patrimoniale
di detta società allegata alla predetta delibera
di fusione. _____

Ogni persona, ente od ufficio sia pubblico che
privato resta pertanto sin d'ora autorizzato senza
uopo di ulteriori atti o concorsi e con suo pieno



e definitivo esonero da ogni responsabilità a trasferire ed intestare all'incorporante UNIPOL Società per Azioni tutti gli atti, documenti, depositi cauzionali od altro titolo, polizze, contratti, conti attivi e passivi attualmente intestati o intitolati alla Unipol Vita società per azioni.

Dichiarano le parti agli effetti della trascrizione e della voltura catastale che alla società incorporata appartiene il seguente immobile: _____

- fabbricato sito in Roma, via G. A. Guattani n. 9, suddiviso in tre unità immobiliari così distinte: _____

Partita 153584, foglio 584, mappali: _____

- 11 sub. 1, piani 1-2-3-4-5-S1-T, cat. B/4, cl. 7, catastalmente m³ 9432 (uffici privati), rendita f. 79.228; _____

- 11 sub. 2, piano 6 (catastalmente 5), cat. A/4, cl. 4, vani 3 (abitazione di tipo popolare), rendita f. 1740; _____

- 11 sub. 3, piano S1, cat. C/6, cl. 6 (autorimesa), mq. 298, rendita f. 10.221. _____

In confine: con detta via a più lati, ragioni comuni e forse. _____

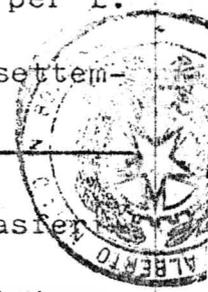
Si precisa che detto immobile è gravato da 4 iscrizioni ipotecarie a garanzia della massa degli

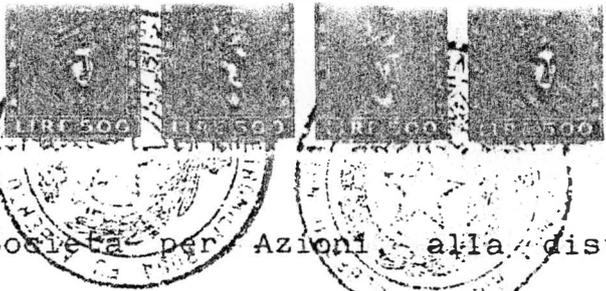
h

assicurati le cui polizze fanno parte del portafoglio italiano del ramo vita e precisamente per f. 529.236.000.= giusta D.M. 8714 in data 29 dicembre 1973, per f. 126.000.000.= giusta D.M. 9726 in data 1° ottobre 1975, per Lire 323.764.000.= giusta D.M. 11542 in data 10 luglio 1978 e per f. 323.000.000.= giusta D.M. 12724 in data 2 settembre 1980.

Le parti dichiarano che vogliono si trasferisca alla società incorporante tutti i diritti immobiliari, mobiliari e quant'altro di spettanza e titolarità della società incorporata, anche se in questo atto non descritti o non esattamente descritti, autorizzandosi i Conservatori dei Registri Immobiliari, i Conservatori dei P.R.A., competenti, i direttori degli Uffici catastali e di ogni altro pubblico ufficio ed interessato, ad eseguire tutte le trascrizioni, iscrizioni, annotamenti, volture, trasferimenti a questo atto conseguenziali con rinuncia a qualsiasi diritto di ipoteca legale.

Il Consiglio di Amministrazione della Unipol Società per Azioni e per esso il Presidente resta delegato a provvedere al cambio delle azioni Unipol Vita Società per Azioni con azioni della Uni-





pol Società per Azioni, alla distruzione delle
azioni della società incorporata nonchè ad ogni
atto all'uopo occorrente. _____

Cessano di pieno diritto tutte le cariche socia-
li conferite dall'assemblea della incorporata so-
cietà Unipol Vita Società per Azioni e tutte le
procure rilasciate in nome della medesima. _____

Il signor Zambelli Cinzio, nella citata sua
veste di rappresentante della Unipol Vita Società
per Azioni e in esecuzione e conferma della richia-
mata delibera assembleare, autorizza irrevocabil-
mente e nella più ampia e definitiva forma la
società Unipol Società per Azioni a compiere in
ogni tempo e senza bisogno di alcun intervento
della detta società Unipol Vita Società per Azioni
qualunque atto, pratica, formalità necessaria ed
opportuna allo scopo di farsi riconoscere nei con-
fronti di chiunque quale piena ed esclusiva pro-
prietaria e titolare di ogni attività patrimoniale
della società incorporata e subingredita di pieno
diritto in ogni rapporto attivo e passivo di
quest'ultima a norma di legge. _____

4) Le spese del presente atto, annesse e dipen-
denti, sono a carico della società Unipol Società
per Azioni che invoca la registrazione a tassa

h

fissa prevista dall'art. 83 della legge 10.6.1978
n. 295 e dichiara ai fini degli onorari notarili
che il totale del capitale e delle riserve della
società incorporata, come dalla situazione patrimo-
niale allegata ai citati miei verbali in data 17
ottobre 1980, è di Lire 1.185.768.584.= (unmiliar-
docentoottantacinquemilionisettecentosessantottomi-
lacinquecentoottantaquattro).

_____ RICHIESTO

ho ricevuto il presente atto che dattiloscritto
con nastro indelebile da persona di mia fiducia
sotto la mia direzione e completato di mio carat-
tere, viene da me letto ai costituiti che lo appro-
vano.

Consta di tre fogli su nove facciate scritte per
intero e sin qui della decima.

Luca Gaspari
Indirizzo
Indirizzo _____

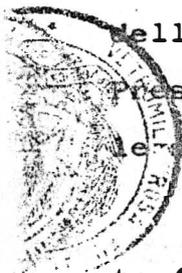




Dir. Gen. Assicurazioni
e di Interesse Collettivo
DECRETO
MINISTERIALE N. 13235

Allegato "A" al N.
3987 di Raccolta

*Il Ministro
dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato*



VISTO il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925 n. 63 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 24 dicembre 1969 n. 990 sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il regolamento di esecuzione della suddetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970 n. 973;

VISTA la legge 10 giugno 1978 n. 295 contenente nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la domanda, in data 23 ottobre 1980 con la quale la "Compagnia Assicuratrice UNIPOL" Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni con sede in Bo-

[Signature] /co

./..

[Handwritten mark]



*Il Ministro
dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato*

- 2 -

logna, Via Oberdan n. 24 e capitale sociale di L. 10.815.750.000 (diecimiliardiottocentoquindicimilionisettecentocinquanta-
la) e la "Compagnia Assicuratrice UNIPOL VITA Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni" con sede in Bologna, Via Oberdan n. 24 e capitale sociale di lire 900.000.000 (novecentomilioni) hanno chiesto al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, l'approvazione delle deliberazioni e condizioni concernenti la fusione delle società stesse mediante incorporazione della seconda nella prima;

VISTO il verbale dell'Assemblea Straordinaria dei soci della "Compagnia Assicuratrice UNIPOL società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni" che, in data 17 ottobre 1980 ha deliberato all'unanimità:

- la fusione mediante incorporazione della Compagnia Assicuratrice UNIPOL VITA Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni nella Compagnia Assicuratrice UNIPOL Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni;
- le modalità e gli effetti della fusione stessa;
- l'aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 10.815.750.000 a L. 11.160.530.000;
- la conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto in base al quale il capitale sociale di L. 11.160.530.000 diviso in azioni di nominali lire 1.000 ciascuna, è destinato per L. 900.000.000 all'adempimento degli obblighi derivanti dalle assicurazioni e riassicurazioni sulla vita e capitalizzazione;

./..



*Il Ministro
dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato*

- 3 -

- di tenere gestione separata per i rami vita e capitalizzazione destinando alla stessa le riserve patrimoniali della "Compagnia Assicuratrice UNIPOL VITA";

VISTO il verbale dell'Assemblea Straordinaria dei soci della "Compagnia Assicuratrice UNIPOL VITA Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni" che, in data 17 ottobre 1980, ha deliberato all'unanimità la fusione mediante incorporazione della società stessa nella "Compagnia Assicuratrice UNIPOL Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni";

CONSIDERATO che in data 28 ottobre 1980 sono state omologate entrambe le predette deliberazioni con provvedimenti immediatamente efficaci;

VISTA la lettera in data 9 dicembre 1980 con la quale il Presidente della Compagnia Assicuratrice UNIPOL e della Compagnia Assicuratrice UNIPOL VITA, in base ai poteri a lui attribuiti dalle Assemblee Straordinarie dei soci del 17 ottobre 1980, ha dichiarato al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato che la fusione per incorporazione delle suddette compagnie ha effetto dal 1° gennaio 1980;

CONSIDERATO che, per effetto della citata fusione per incorporazione, la Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. subentrerà alla Compagnia Assicuratrice UNIPOL VITA S.p.A. in tutte le attività, i beni, i diritti, le azioni, i contratti, le obbligazioni attive e passive, senza eccezione al-



*Il Ministro
dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato*

- 4 -

cuna e perciò succedendo ad essa a titolo universale;

CONSIDERATO che la società incorporante, tenuto conto della fusione e del connesso trasferimento di portafoglio, dispone del margine di solvibilità necessario, nonché di attività sufficienti a coprire le riserve tecniche per il complesso dei contratti assunti;

CONSIDERATO che la Compagnia Assicuratrice UNIPOL esercita i rami: aeronautica, automobili rischi diversi, cauzioni, cristalli, films, furti, grandine, incendio, infortuni, responsabilità civile autoveicoli, responsabilità civile, spese legali e peritali, trasporti, guasti macchine e rischi di montaggio, malattie, pioggia, rischi d'impiego, credito nonché la riassicurazione negli stessi rami;

CONSIDERATO che la Compagnia Assicuratrice UNIPOL VITA esercita i rami vita e capitalizzazione nonché la riassicurazione nel ramo vita;

RITENUTO che, nella fusione di cui trattasi, si verificano e sussistono le condizioni previste alla legge;

D E C R E T A:

Art. 1

Sono approvate le condizioni e condizioni della fusione mediante incorporazione della Compagnia Assicu-

./..



*Il Ministro
dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato*

- 5 -

ratrice UNIPOL VITA S.p.A. di Assicurazioni e Riassicurazioni nella Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. di Assicurazioni e Riassicurazioni con sede in Bologna Via Oberdan n. 24.

Art. 2

La Compagnia Assicuratrice UNIPOL Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni, in conseguenza della esecuzione delle predette deliberazioni di fusione, potrà esercitare le assicurazioni nei rami: vita, capitalizzazione, aeronautica, automobili rischi diversi, cauzioni, cristalli, films, furti, grandine, incendio, infortuni, responsabilità civile autoveicoli, responsabilità civile, rischi spese legali e peritali, trasporti, guasti macchine e rischi di montaggio, malattie, pioggia, rischi di impiego, credito nonché la riassicurazione negli stessi rami.

Art. 3

La Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. di Assicurazioni e Riassicurazioni dovrà trasmettere al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, entro e non oltre 60 giorni dalla stipulazione, un estratto notarile dell'atto di fusione.

Roma, 11

24 APR. 1981

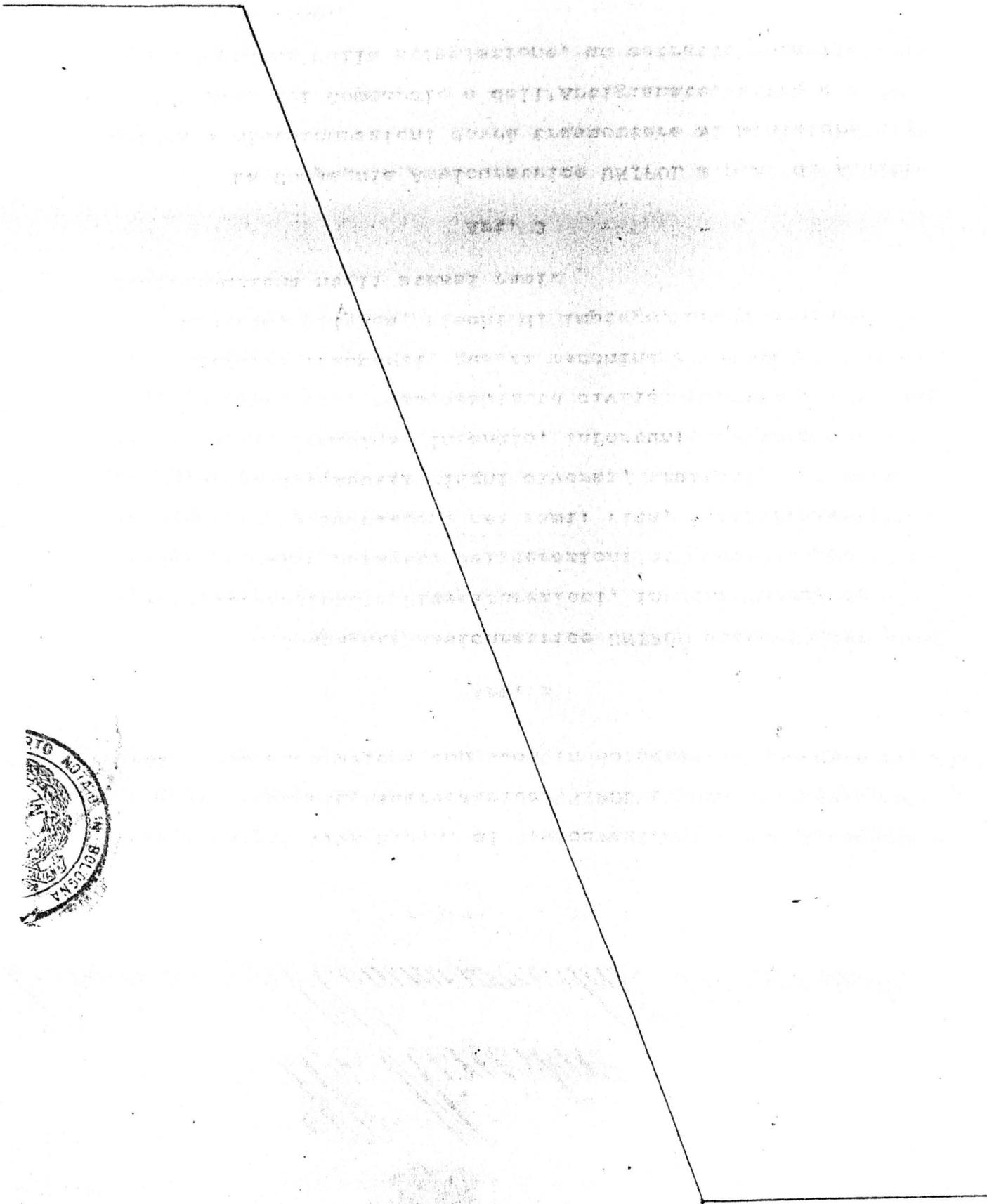
Per copia conforme

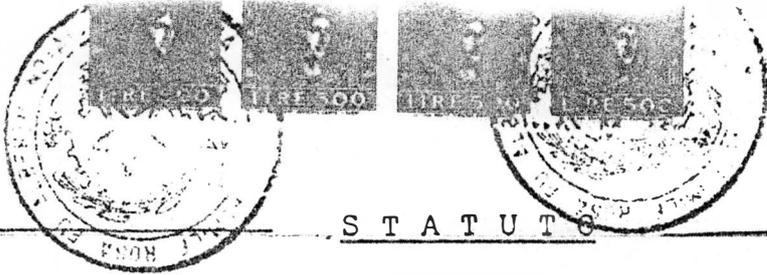


[Handwritten signature]

IL MINISTRO
F.to PANDOLFI

THE UNITED STATES OF AMERICA
DEPARTMENT OF JUSTICE





S T A T U T O

Allegato "B" al

TITOLO I

n. 3987 di Raccol

COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' E SUOI SCOPI

ta

ART. 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita una Società per Azioni sotto la denominazione "Compagnia Assicuratrice UNIPOL - Società per Azioni".

ART. 2 - SEDE

La Società ha sede legale in Bologna. Essa potrà istituire rappresentanze e succursali tanto in Italia quanto all'estero.

ART. 3 - DURATA

La durata della Società è stabilita a tutto il 30 giugno 2100, salvo proroghe o anticipato scioglimento.

ART. 4 - OGGETTO

La Società ha per scopo l'esercizio in Italia ed all'estero delle assicurazioni e delle riassicurazioni danni e vita, nonché l'esercizio delle capitalizzazioni. Detta attività in via esemplificativa avrà per oggetto la copertura dei rischi: aeronautica, automobili, cauzioni, credito, cristalli, elettronica, films, furti, grandine, guasti macchine e rischi montaggio, incendio, infedeltà, infortuni, malattie, pioggia, responsabilità civile, ri-

h

schi atomici, trasporti, spese legali e peritali, rischi impiego e danni indiretti, nonché di tutti quegli altri la cui copertura assicurativa verrà prevista da nuove disposizioni, con particolare riguardo a quelli degli Enti cooperativi, mutualistici, sindacali e rispettivi associati, come pure degli Enti morali e pubblici in genere. _____

Essa potrà compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari utili o comunque connesse al raggiungimento dello scopo sociale, ad eccezione unicamente di quelle vietate dalla legge.

La Società potrà inoltre assumere partecipazioni azionarie in altre imprese in Italia e all'estero con particolare riguardo alle Società di assicurazione e riassicurazione e finanziarie. _____

TITOLO II _____

_____ CAPITALE - AZIONI - ASSEMBLEE _____

ART. 5 - CAPITALE _____

Il Capitale sociale è di L. 11.160.530.000.= (lire undicimiliardicentosessantamilionicinquecentotrentamila), diviso in azioni da nominali Lire 1.000= (mille) ciascuna, di cui L. 900.000.000.= (lire novecentomilioni) destinate all'adempimento degli obblighi derivanti dalle assicurazioni e riassicurazioni sulla Vita e capitalizzazioni, rami ai

RECEIVED IN BOI

quali, per la prescritta separata gestione, sono
inoltre attribuite le relative riserve patrimoniali.

Gli aumenti di Capitale possono essere fatti
anche mediante conferimenti di beni in natura e di
crediti

Il diritto di opzione non spetta per le azioni
ordinarie di nuova emissione che, secondo la deli-
berazione di aumento, debbano essere liberate in
tutto o in parte mediante conferimenti di beni in
natura.

ART. 6 - AZIONI

Le azioni sono nominative. Ove la legge lo consen-
ta, se interamente liberate, esse potranno conver-
tirsi al portatore a cura e spese dell'azionista.
In caso di comproprietà si applicheranno le norme
stabilite dall'art. 2347 del C.C..

ART. 7 - TRASFERIMENTO AZIONI

Le azioni, ed i corrispondenti diritti di opzione
in caso di aumento di Capitale, sono liberamente
trasferibili tra soci, corpi morali e persone giu-
ridiche, cooperative. Per il trasferimento a non
soci, purchè siano corpi morali, persone giuri-
diche, cooperative ed associazioni sindacali e mu-
tualistiche, occorre il previo consenso del Consi-



Anna D'Amant
Notary

glio di Amministrazione, e agli effetti di tale trasferimento sono equiparate ai predetti enti le Società comunque costituite di cui il Movimento Cooperativo possieda e conservi la maggioranza delle quote o delle azioni. _____

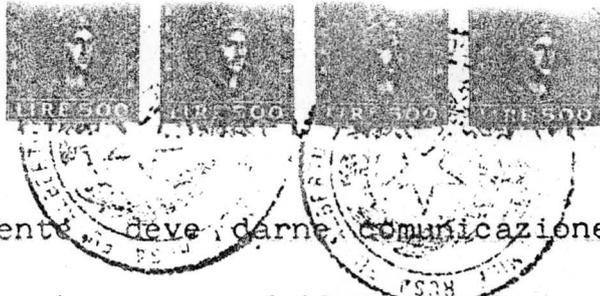
Qualora in queste società il Movimento Cooperativo perda la maggioranza delle quote o azioni, le Società stesse sono tenute a cedere le azioni e i diritti di opzione di cui godono secondo le modalità fissate dal successivo comma e dagli articoli seguenti. _____

Per il trasferimento invece a persone fisiche e ad enti diversi da quelli innanzi indicati, salvo il diritto di prelazione di acquisto spettante agli altri azionisti, occorre il consenso della Assemblea ordinaria da prestarsi con le maggioranze previste dalle Assemblee straordinarie, osservate, anche per l'esercizio del diritto di prelazione, le norme dell'articolo seguente. _____

ART. 8 - PROCEDURE PER IL TRASFERIMENTO E PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE _____

L'azionista che intende cedere in tutto o in parte le proprie azioni e i corrispondenti diritti di opzione a persone fisiche o ad enti diversi da quelli specificati nel primo comma dell'articolo

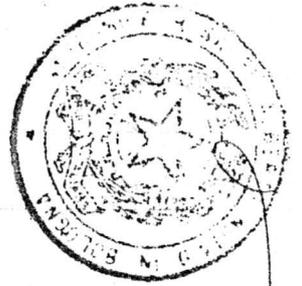




precedente deve darne comunicazione, con indicazione del numero delle azioni e dei nominativi degli acquirenti, mediante lettera raccomandata R.R., al Presidente del Consiglio di Amministrazione, affinché questi, a sua volta, ne dia comunicazione a tutti gli azionisti iscritti sul libro soci, mediante lettera raccomandata R.R., le cui spese sono a carico dell'azionista richiedente l'autorizzazione.

Gli azionisti che intenderanno esercitare il diritto di prelazione dovranno farne dichiarazione scritta, con indicazione del numero delle azioni per le quali intendono esercitarlo, mediante lettera raccomandata R.R., da spedirsi al Presidente del Consiglio di Amministrazione, a pena di decadenza dal diritto, entro i 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente.

Il Presidente registrerà le dichiarazioni di prelazione secondo l'ordine cronologico di spedizione entro il termine e, di concerto con il Vice Presidente e con il Presidente del Collegio Sindacale, ripartirà le azioni ed i diritti oggetto del richiesto trasferimento, in relazione al numero di quelle per le quali risulterà esercitato il diritto.



Luca D'Amico
Antonio R. C.
de. c. c. c. c. c. c.

to di prelazione, tra gli azionisti che lo avranno esercitato e in proporzione del numero di azioni già da essi possedute. Entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al secondo comma, il Presidente, con lettera raccomandata, comunicherà all'azionista cedente se e per quante azioni sia stato esercitato il diritto di prelazione, avvertendolo nella ipotesi di mancato o insufficiente esercizio di tale diritto, della convocazione dell'Assemblea per il consenso di cui al precedente articolo relativamente al numero delle azioni non coperte dalla prelazione. _____

L'Assemblea dovrà essere convocata entro i venti giorni successivi. _____

ART. 9 - VALUTAZIONE AZIONI PER CESSIONE _____

La cessione delle azioni o dei diritti di opzione tra azionisti, anche in sede di esercizio del diritto di prelazione, dovrà essere fatta per il prezzo corrispondente al valore che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base del bilancio approvato dell'ultimo esercizio, tenuto conto dei valori di avviamento e della valutazione delle variazioni intervenute dopo detto bilancio nelle riserve sinistri, in contraddittorio con l'azionista cedente. In caso di disac-



cordo il prezzo sarà determinato da un collegio di tre arbitri da nominarsi uno dal cedente, uno dai cessionari ed il terzo, in funzione di Presidente, dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 10 - CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE

Le Assemblee sono convocate dal Consiglio di Amministrazione con l'osservanza delle formalità di cui all'art. 2366 del C.C. presso la sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Sono valide le Assemblee totalitarie.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro il trenta giugno e, quando particolari esigenze lo richiedono ed ove ricorrano le circostanze di cui al secondo comma dell'art. 55 del Testo Unico delle Leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. 15 febbraio 1959 n. 449, entro il trenta novembre.

ART. 11 - PROCEDURE DELLE RIUNIONI ASSEMBLEARI

La regolarità di costituzione dell'Assemblea e la validità delle sue deliberazioni è disciplinata dagli artt. 2368 e 2369 del C.C.

Per il diritto di intervento all'Assemblea si applica l'art. 2370 C.C., con facoltà per i soci di



Handwritten signatures and notes:
Soci del
Amministratore
Soci del

farsi rappresentare ai sensi del successivo art.
2372. _____

Ogni azione dà diritto ad un voto. _____

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza anche di questi, da un Amministratore o, in mancanza, da persona designata dai presenti. _____

Il Presidente dell'Assemblea, salvo il caso in cui il verbale sia redatto da un Notaio, è assistito da un Segretario da lui designato, coadiuvato, ove occorrono, da due scrutatori, designati uno da lui e l'altro dagli intervenuti. Spetta al Presidente constatare la regolare costituzione dell'Assemblea e dirigere e regolare la discussione. _____

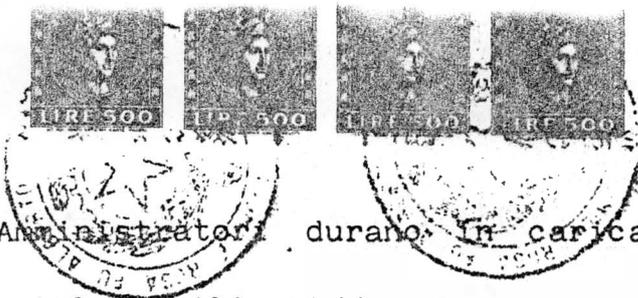
_____ TITOLO III _____

_____ AMMINISTRAZIONE _____

ART. 12 - ORGANO AMMINISTRATIVO _____

L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da Amministratori, scelti anche fra non soci, in numero non minore di 15 (quindici). _____

Spetta all'Assemblea, di volta in volta, determinare il numero degli Amministratori eventualmente eccedenti il minimo di cui al comma precedente. _____



Gli Amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili; debbono prestare cauzione nei modi previsti dall'art. 2387 C.C. in misura non eccedente la somma di Lire 200.000.= al valore nominale delle azioni o dei titoli costituiti a cauzione.

Per la cessazione e la sostituzione degli Amministratori si applicano gli artt. 2385 e 2386 C.C., nelle dimissioni o la cessazione per altre cause della maggioranza di essi, comporta di diritto la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione con gli effetti di cui all'ultimo comma dell'art. 2386 C.C..

ART. 13 - CARICHE SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente, un Vice Presidente e, anche fuori del suo seno, un Segretario.

ART. 14 - RIUNIONI E DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si raduna di regola ogni bimestre e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando lo stesso ne riceva domanda scritta da almeno un terzo degli Amministratori in carica o dal Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal

Presidente anche fuori dalla sede sociale con avviso di convocazione, contenente l'indicazione della materia da trattare, da spedirsi agli Amministratori ed ai Sindaci effettivi almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione, salvo il caso di urgenza per il quale la convocazione può essere fatta per telegramma da spedirsi almeno quarantotto ore prima.

La validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è regolata dall'art. 2388 del C.C.

Le deliberazioni sono fatte constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e trascritto sull'apposito libro.

Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente.

ART. 15 - POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta e gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano in modo tassativo riservate alla Assemblea dalla Legge o dal presente Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione, con eccezione di quelli vietati dalla legge, può delegare, senza

che ciò importi il trasferimento definitivo delle attribuzioni stesse, parte dei propri poteri ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi membri o ad uno o più Amministratori ai quali, nell'ambito dei poteri loro conferiti, spetta la rappresentanza della Società, stabilendone, sentito il parere del Collegio Sindacale, le relative retribuzioni. _____

 Il Consiglio di Amministrazione può in ogni momento conferire tali deleghe. Esso inoltre può costituire commissioni e comitati che riterrà opportuni e necessari al buon funzionamento ed allo sviluppo della Società. _____

ART. 16 - IL PRESIDENTE _____

Spetta al presidente o, in caso di assenza o impedimento, al Vice Presidente: _____

a) la rappresentanza della Società, la rappresentanza attiva e passiva in giudizio, in sede giurisdizionale sia amministrativa che giudiziaria, dinanzi ai giudici speciali ed alla Corte Costituzionale; la nomina dei difensori della Società mediante il conferimento delle relative procure anche speciali e generali alle liti; _____

b) la presidenza dell'Assemblea. _____

c) la convocazione e la presidenza del Consi-

glio di Amministrazione; _____

d) il conferimento di procure o deleghe ad Amministratori e dipendenti della Società, nonché a terzi, anche estranei alla Società, per il compimento di atti deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed altresì il conferimento e la revoca della rappresentanza e della firma nei limiti della propria competenza a dipendenti, agenti, collaboratori della Società mediante procure generali e speciali; _____

e) il consenso alla cancellazione di ipoteche e di ammortamenti ipotecari e di privilegi di altra natura quando il credito della Società sia estinto anche mediante cessione o quando le predette cancellazioni siano subordinate alla integrale estinzione del credito. _____

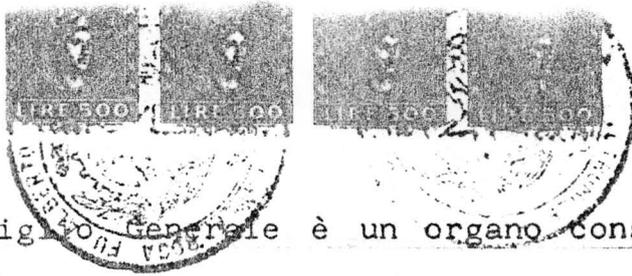
ART. 17 - DIREZIONE _____

Il Direttore generale come i Direttori ed i Vice Direttori sono nominati dal Consiglio di Amministrazione il quale ne determina le attribuzioni e, ai fini della retribuzione, l'inquadramento. _____

Il Direttore generale partecipa, con voto consultivo, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato. _____

ART. 18 - CONSIGLIO GENERALE _____





Il Consiglio Generale è un organo consultivo che esprime pareri e suggerimenti sull'andamento e sullo sviluppo della Società. _____

Ne fanno parte di diritto: _____

a) i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. _____

b) i componenti le presidenze dei Consigli Regionali Unipol, organismi consultivi territoriali;

c) il Direttore generale, i Direttori, i Vice Direttori ed i Dirigenti; _____

d) 14 persone a ciò incaricate in numero di 7 dagli organismi rappresentativi degli agenti e in ugual numero dagli organismi rappresentativi dei dipendenti. _____

E' convocato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente, almeno una volta all'anno; può esserlo anche quando ne è fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. _____

_____ TITOLO IV _____

_____ SINDACI - BILANCIO - NORME FINALI _____

ART. 19 - SINDACI _____

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti nominati e funzionanti a norma di legge. _____

ART. 20 - BILANCIO

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro i termini e nelle forme di legge l'organo amministrativo procederà alla formazione del bilancio.

ART. 21 - UTILI SOCIALI

Gli utili netti risultanti dal bilancio saranno ripartiti come segue:

a) il 10% al fondo di riserva ordinaria fino a raggiungere il quinto del Capitale sociale;

b) il residuo agli azionisti in proporzione delle azioni possedute salvo diversa deliberazione dell'Assemblea secondo i principi seguiti in tale materia dal Movimento Cooperativo.

ART. 22 - LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento della Società per qualsiasi motivo l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

ART. 23 - CONTROVERSIE

La Società e gli azionisti sono sottoposti alla giurisdizione della Autorità Giudiziaria di Bologna.

ART. 24 - NORME FINALI

Per quanto qui non specificato si fa espresso riferimento alle norme di legge in vigore.



buca di casa
Vini alla
Ferdinando —



Copia conforme all'originale munito delle prescritte firme
si rilascia in Bologna oggi add. 11/5/1989



Ferdinando



h

